

TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA – L'AQUILA

L'Aquila, 10 marzo 2020

Misure organizzative per la gestione delle udienze collegiali del Distretto per l'emergenza COROD 2019 a seguito del DPCM 8-03-2020 e del DL n. 11 del 8-03-2020 per il periodo dal 9 marzo 2020 al 22 marzo 2020

-visto il D.P.C.M. dell'8.03.2020;

-visto il D.L. 8 marzo 2020 n. 11;

--visti in particolare gli artt. 1 comma 1 e 2 comma 2 lett. G punto 2 lett.a del D.L. citato per cui a decorrere dal 9 marzo 2020 e fino al 22 marzo 2020 tutte le udienze dei procedimenti penali pendenti sono rinviate d'ufficio ad eccezione dei seguenti procedimenti:

-procedimenti relativi ai detenuti che **facciano espressa richiesta di trattazione del procedimento;**

-procedimenti in cui sono state applicate misure di sicurezza;

-procedimenti di revoca di misure alternative con sospensione (art. 51 ter O.p.);

visto l'art. 2 c.7 del D.L. citato per cui fino al 31 maggio la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute o internate, è assicurata, ove possibile, mediante videoconferenza, o con collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del DGSIA, applicate in quanto compatibili le disposizioni di cui ai commi 3,4,5, dell'art. 46 bis disp. Att. C.p.p.;

DISPONE

La celebrazione dei soli procedimenti relativi a persone detenute che abbiano fatto espressa richiesta di trattazione del procedimento ;

-la trattazione dei procedimenti di revoca di misure alternative sospese ex art. 51 ter O.p.;

-procedimenti in cui siano state applicate misure di sicurezza;

-di acquisire eventuale richiesta dei detenuti di trattazione del procedimento;



-di avvisare i detenuti ed internati che gli stessi potranno essere esaminati da remoto tramite video collegamento, ovvero nel caso in cui il video collegamento non sia possibile, di acquisire eventuale rinuncia alla traduzione, vista l'emergenza sanitaria in atto;

-il rinvio fuori di udienza dei procedimenti relativi ai detenuti che non faranno richiesta di trattazione del procedimento e dei procedimenti relativi ai condannati liberi;

Si comunichi al Procuratore Generale presso la Corte d'Appello, ai Presidenti degli Ordini degli Avvocati del distretto e per conoscenza al Presidente della Corte d'Appello.

Il Presidente del Tribunale di sorveglianza

Dott.ssa Maria Rosaria Parruti



